



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

PERVENUTO A: 3^a COMMISSIONE

IN DATA: 18-06-2025

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

**RELAZIONE UNICA
al progetto di legge**

**"DISCIPLINA DEI CONTRASSEGNI "MADE IN SAN MARINO" E "100% MADE
IN SAN MARINO" E REGISTRO DELLE "BOTTEGHE STORICHE"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Illustrissimi Membri del Consiglio Grande e Generale,

La Commissione ha esaminato in sede referente il progetto di legge promosso da DOMANI - *Motus Liberi*, Alleanza Riformista, PSD, PDCS e Libera/PS, volto a introdurre due **contrassegni ufficiali** per la valorizzazione dei prodotti sammarinesi, ovvero **"Made in San Marino"** e **"100% Made in San Marino"**, nonché **l'istituzione del Registro delle Botteghe Storiche**.

E' doveroso precisare che questo progetto nasce a seguito della dichiarata decadenza del decreto delegato con analogo contenuto presentato dalla Segreteria di Stato per l'Industria, Artigianato e Commercio della XXX^a Legislatura, anche dopo un importante lavoro di approfondimento sulla normativa europea in materia.

Il progetto rappresenta un passaggio strategico per la valorizzazione dell'identità economica, culturale e artigianale del Paese: questo importante riconoscimento normativo consente di **tutelare e promuovere l'autenticità dei prodotti sammarinesi, rafforzando la competitività delle imprese locali e offrendo nuove opportunità di sviluppo per il turismo e l'export**. Il Registro delle Botteghe Storiche, inoltre, costituisce uno strumento fondamentale per preservare e dare visibilità alle eccellenze del nostro territorio, contribuendo a una narrazione forte e distintiva del *brand* "San Marino" nel mondo.

Indiscutibile è il valore storico dell'artigianato locale, da sempre cuore pulsante della tradizione e della cultura sammarinese, che ha visto tramandare saperi, tecniche e passione di generazione in generazione, contribuendo nei secoli a definire l'immagine della Repubblica.

Concentrandosi sugli articoli della legge di rilevanza significativa, l'art. 2 è dedicato al contrassegno "Made in San Marino", da assegnarsi a prodotti frutto di lavorazione sostanziale a San Marino (anche se le materie prime provengono da altri Paesi e le fasi preliminari o comunque non sostanziali della lavorazione si svolgono altrove).

C. G. F.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

L'art. 3 è invece dedicato al "100% Made in San Marino", contrassegno riservato ai prodotti interamente progettati, lavorati e confezionati sul territorio. Per prodotti agroalimentari, è richiesta anche l'origine locale delle materie prime.

In entrambi i casi, il rilascio dei contrassegni è subordinato al **parere favorevole di una Commissione tecnica** e gestito dall'**Ufficio Attività Economiche**.

Per quanto riguarda il Registro delle Botteghe Storiche, esso è disciplinato dagli articoli 4, 5 e 6 del progetto di legge: lo status di bottega storica, che una volta riconosciuto consente di accedere ad un apposito Registro dedicato, è accessibile per attività commerciali o artigianali attive da almeno:

- o **50 anni** (in generale);
- o **25 anni** per osterie, enoteche, birrerie.

Per poter rientrare in tale *status*, le attività devono mantenere caratteristiche originali, possedere elementi di valore storico/artistico e avere forte radicamento territoriale.

Nell'ambito della discussione generale relativa al progetto di legge, sono emerse alcune tematiche di rilievo, legate alla dicitura marchio / contrassegno, che meritano approfondimento in questa relazione.

DOMANI – Motus Liberi, per il tramite del proprio commissario, ha chiesto tramite il deposito di specifici emendamenti la **sostituzione in tutta la legge del termine "contrassegno" con "marchio"**, in quanto il termine "contrassegno" non ha rilevanza o protezione specifica nella normativa nazionale o internazionale, mentre **il marchio collettivo è definito e riconosciuto, sia nell'ambito della normativa europea** (Regolamento UE 2017/1001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sul marchio dell'Unione europea) **che di quella sammarinese** (legge n. 79/2005).

Il Segretario di Stato all'Industria, Artigianato e Commercio, pur comprendendo il senso della richiesta, a fronte del parere espresso dagli Uffici competenti interpellati, in particolare l'Ufficio Marchi e Brevetti, ha preferito mantenere il termine "contrassegno", per evitare problematiche giuridiche e di operatività nella pubblica amministrazione. Inoltre, ha sottolineato che **un marchio collettivo prevede normalmente un soggetto titolare di natura privatistica**, mentre in questo caso l'iniziativa sarebbe pubblica e il titolare non potrebbe essere un ufficio pubblico. Ciò nonostante la legge sammarinese nulla vieta in tal senso e l'art. 74 del Regolamento



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Europeo sopra citato espressamente preveda che *"possono depositare marchi collettivi UE le associazioni di fabbricanti, produttori, prestatori di servizi o commercianti che, conformemente alla legislazione loro applicabile, hanno la capacità, a proprio nome, di essere titolari di diritti e obblighi di qualsiasi natura, di stipulare contratti o compiere altri atti giuridici e di stare in giudizio, **nonché le persone giuridiche di diritto pubblico.**"*

Al termine del dibattito, pur con alcuni distinguo nelle votazioni relativi a tale questione da parte di alcuni membri della maggioranza che hanno sostenuto la proposta di D-ML, le proposte di emendamento di DOMANI - *Motus Liberi* in tal senso sono state respinte.

Emendamenti Approvati

- **Art. 7:** *"status"* sostituito con *"logo"* per le botteghe storiche, proposto da D-ML.
- **Art. 8:** la commissione valutativa sarà disciplinata **da norma primaria** e non da semplice regolamento (più garantista e trasparente), proposto dal Governo.
- **Art. 9:** inserito comma 2-bis e modifica al comma 3, proposti dal Governo.
- **Art. 11:** modifica al comma 3, proposta da D-ML.
- **Art. 12:** modifica della rubrica, proposta da D-ML.
- **Art. 13-bis:** inserito nuovo articolo, proposto dal Governo.
- **Art. 15:** modifica al comma 3, proposta dal Governo.

Si riporta una sintesi delle **dichiarazioni di voto conclusive** delle varie forze politiche, che esprimono efficacemente le differenti posizioni sul testo licenziato dalla Commissione.

FAVOREVOLI:

1) DOMANI - *Motus Liberi* (D-ML) ha manifestato un sostegno convinto, sin dalla sua prima elaborazione nella scorsa legislatura, all'intero progetto: si è quindi ringraziato il Segretario di Stato competente e la maggioranza per aver ripreso e sostenuto la normativa. È stato tuttavia espresso rammarico per la mancata accettazione dell'emendamento per sostituire nel progetto la dicitura "marchio" in sostituzione di "contrassegno", che avrebbe garantito una maggiore tutela. Il provvedimento è in ogni caso ritenuto fondamentale e necessario per valorizzare artigianato e produzione sammarinese, che ha sempre rappresentato uno dei fiori all'occhiello sammarinesi.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

2) il Partito Democratico Cristiano Sammarinese (PDCS) ha espresso una valutazione positiva sul progetto, esprimendo apprezzamento per il fatto che si è deciso di percorrere la strada del progetto di legge piuttosto che di un decreto delegato, riuscendosi così a superare anche la questione "marchio/contrassegno" che ha visto due posizioni contrapposte.

3) LIBERA: voto favorevole al progetto, che si attendeva da tempo (sin dal 2014) per quanto siano cambiati i tempi e le sensibilità, con invito alla valorizzazione di settori artigianali che hanno avuto una rilevanza importante del nostro passato. Fondamentale l'identificazione certa dell'origine dei beni e delle materie prime.

4) Alleanza Riformista (AR) ha espresso un forte apprezzamento tecnico-politico al progetto, nonché per il dialogo tra maggioranza e opposizioni per raggiungere una stesura condivisa del testo. La norma tenta di coniugare in modo originale il concetto di marchio identificativo della Repubblica con la dimensione privata dei prodotti realizzati nel nostro territorio. Non va poi trascurato l'aspetto delle botteghe storiche, che introduce una dimensione nuova e senz'altro utile: quella della memoria, della continuità, della tradizione.

ASTENUTI:

1) Movimento R.E.T.E. ha espresso un'astensione motivata da ragioni politiche, trattandosi di un progetto che ha avuto genesi in maggioranza con il supporto di D-ML, ed apprezzato la scelta di usare la dicitura "contrassegno" invece di "marchio". E' stato anche ringraziato il Segretario competente per aver verificato con gli uffici che vi fosse compatibilità con la normativa europea. Si rimane in attesa di vedere gli effetti dell'applicazione concreta della normativa prima di dare un pieno appoggio.

2) Repubblica Futura (RF) ha espresso una valutazione complessiva positiva, ma permangono dubbi sull'uso di "contrassegno". Indubbiamente positivo l'obiettivo della legge, mirato a valorizzare le eccellenze locali, siano esse manifatturiere, artigianali o legate alla tradizione agroalimentare, ed andava sicuramente colmata la lacuna normativa che fino ad oggi non permetteva di farlo in maniera strutturata. Anche la parte sulle botteghe storiche è stato ritenuto un elemento qualificante e di valore. In ogni caso si è preferito esprimere voto di astensione, per ragioni politiche nonché per prudenza e attesa degli effetti concreti della norma, come evidenziato dal collega del movimento R.E.T.E..

In conclusione, il provvedimento rappresenta indubbiamente **un primo passo importante per la promozione dell'identità produttiva sammarinese, nonché un'occasione per tutelare l'artigianato, il commercio storico e le eccellenze**



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

agroalimentari: evidentemente, trattandosi di un provvedimento che introduce una disciplina totalmente nuova, si tratta di una normativa che richiederà un costante monitoraggio applicativo, tenendo anche conto degli standard **giuridici internazionali e delle prospettive di mercato.**

Il progetto di legge "Disciplina dei contrassegni "Made in San Marino" e "100% Made in San Marino" e Registro delle "Botteghe Storiche" è stato quindi messo in votazione e approvato con 10 voti favorevoli e 2 astenuti. Come relatore unico è stato nominato il sottoscritto Gaetano Troina (D-ML).

Il Relatore Unico
Consigliere Gaetano Troina